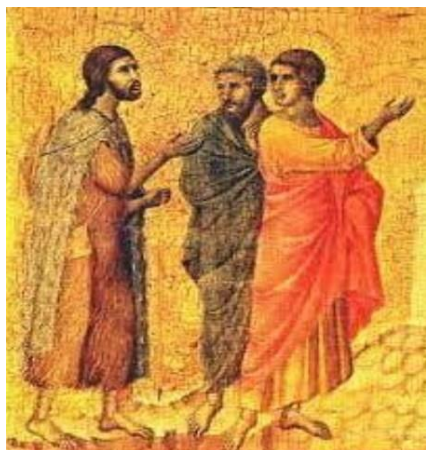




Traccia mese di Marzo 2024

“CONVERSAVANO, DISCORREVANO, DISCUTEVANO.... QUANDO LE PAROLE NON COMUNICANO”

Preghiera e Canto iniziale

La Parola

Leggere e meditare il brano del Vangelo Luca 24,14-16.

“..... e conversavano di tutto quello che era accaduto. Mentre discorrevano e discutevano insieme, Gesù in persona si accostò e camminava con loro. Ma i loro occhi erano incapaci di riconoscerlo.”

Pregare e meditare con il Salmo 13 (12): IMPLORAZIONE A DIO

*Fino a quando, Signore, continuerai a
dimenticarmi?*

Fino a quando mi nasconderai il tuo volto?

*Fino a quando nell'anima mia addenserò pensieri,
tristezza nel mio cuore tutto il giorno?*

Fino a quando su di me prevarrà il mio nemico?

*Guarda, rispondimi, Signore, mio Dio,
conserva la luce ai miei occhi,
perché non mi sorprenda il sonno della morte,*

*perché il mio nemico non dica: "L'ho vinto!"
e non esultino i miei avversari se io vacillo.*

*Ma io nella tua fedeltà ho confidato;
esulterà il mio cuore nella tua salvezza,
canterò al Signore, che mi ha beneficato.*

Documenti della Fraternità San Francesco tratto dalla relazione per il Cammino Sinodale sul tema: “DIALOGARE NELLA CHIESA E NELLA SOCIETÀ”

Nel cammino della Fraternità S. Francesco il dialogo ha sempre rappresentato un elemento di forza e di coesione; è sempre stato tale perché considerato un aspetto costitutivo ineludibile di un cammino spirituale volto a ricercare la volontà di Dio alla luce del Vangelo. Per questo in ogni occasione da quelle più ricreative a quelle più formative ed importanti che scandiscono la vita dell'associazione sono state pensate e stimolate forme di condivisione e dialogo appropriate che nel tempo si sono perfezionate e riviste.

Si può dire che la Fraternità sia una scuola di dialogo e di ascolto profondo, un cammino verso la comprensione e l'accettazione dell'altro, apertura del cuore sentendoci chiamati al servizio come strumenti umili nelle mani del Signore. Talvolta l'apertura al dialogo non è spontanea, è resa difficile dalla paura del giudizio del fratello che ascolta e questa è una cosa che va superata.....

A volte la difficoltà al dialogo nasce anche dalle caratteristiche personali del carattere. Quindi nell'insieme la Fraternità ci invita ad andare oltre, nel superare queste difficoltà per essere uno strumento della grazia di Dio per i fratelli.

Preghiera Semplice attribuita a San Francesco d'Assisi

Oh! Signore, fa di me uno strumento della tua pace:

*dove è odio, fa ch'io porti amore,
dove è offesa, ch'io porti il perdono,
dov'è discordia ch'io porti l'Unione,*

*dov'è dubbio fa' ch'io porti la Fede,
dove è l'errore, ch'io porti la Verità,
dove è la disperazione, ch'io porti la speranza.*

*Dove è tristezza, ch'io porti la gioia,
dove sono le tenebre, ch'io porti la luce.*

Oh! Maestro, fa che io non cerchi tanto.

Ad essere compreso, quanto a comprendere.

Ad essere amato, quanto ad amare

Poiché:

Se è Dando, che si riceve.

Perdonando che si è perdonati;

Morendo che si risuscita a Vita Eterna.

Amen.

Domande:

- Secondo te che cosa occorre per un buon dialogo?
- Di cosa si parla in famiglia.....?, ci confrontiamo sul cammino di fede?
- I Discepoli di Emmaus erano talmente presi dai loro discorsi che non riconobbero la presenza di Gesù. Rischiamo anche noi lo stesso in famiglia, nei gruppi, nella Chiesa?

Formulate un “proposito” concreto da attuare nella vita

Preghiera della Fraternità e canto finale